



Il colpo di testa vincente di Guccione per il gol del 2-1 nella ripresa. A sinistra un'uscita di Tozzo, sotto la gioia del capitano

FOTO SACCANI

Guccione gioca al tiro a segno Salò per l'Acm diventa Gardaland

Il capitano trascina alla vittoria il Mantova con una tripletta. Padroni di casa in 10 per un'ora e chiudono in nove

Massimo Biribanti
/ INVIATO A SALÒ (BRESCIA)

Il Mantova esce vittorioso dallo scontro diretto di Salò e aggrancia i rivali al quarto posto in classifica, che autorizza sempre più a sognare in grande. Nella piscina del "Turina", mezzo allagato da una pioggia torrenziale, i biancorossi s'impongono con una tripletta di capitano Guccione, permettendosi anche il lusso di sbagliare uno dei tre rigori fischiatigli a loro favore. In un match oggettivamente indirizzato dall'espulsione di Rizzo che costringe la FeralpiSalò a giocare in dieci per più di un'ora.

Entrando in cronaca, Troise schiera il Mantova col 4-2-3-1, proponendo Rosso al posto di Cheddira rispetto alla

settimana precedente. Il mister, nonostante le condizioni del campo, lascia in panchina chili e centimetri (Milillo, oltre a Cheddira), mentre il collega Pavanel fa la scelta opposta, optando per un 4-3-1-2 con in prima linea il gigante Miracoli e il peso medio De Cenco.

La scelta dei gardesani sembra pagare, perché nella prima mezz'ora i padroni di casa si fanno preferire. Miracoli, permettendosi anche il lusso di sbagliare uno dei tre rigori fischiatigli a loro favore. In un match oggettivamente indirizzato dall'espulsione di Rizzo che costringe la FeralpiSalò a giocare in dieci per più di un'ora.

NOTIZIARIO
Oggi seduta defaticante Rientrano Vano e Zibert

Ad una prima occhiata il successo di Salò non dovrebbe avere lasciato segni particolari nei giocatori biancorossi, malgrado la gara sia stata giocata su un campo pesantissimo. Mister Emanuele Troise, che domenica dovrebbe essere squalificato in quanto espulso durante la partita, dovrebbe far svolgere subito oggi un allenamento defaticante a chi è sceso in campo e più inteso per chi non ha giocato. Il tecnico per la gara con il Cesena comunque recupererà certamente Vano e Zibert che hanno scontato il turno di stop. La sfida con i romagnoli si giocherà domenica al Martelli alle 17.30.

schetto calcia alle stelle e il risultato non si sblocca, ma la FeralpiSalò è in 10. Pavanel arretra Guidetti a fare il terzino e il trequartista D'Orazio a metà campo: è 4-3-2. Il primo tempo si chiude senza altre emozioni e con gran battaglia fisica nelle pozzanghere che impediscono un gioco fluido.

Nell'intervallo Pavanel toglie la punta De Cenco per il terzino Brogni (ora è 4-4-1), ma il neoentrato dopo tre minuti stende Guccione in area: stavolta sul dischetto va Gu-Gol, che spiazza Liverani e fa 1-0. Per l'Acm sembra tutto in discesa, ma tre minuti dopo i padroni di casa pareggiano. Rosso causa una punizione dal limite, D'Orazio la calcia forte e la palla s'infilza in porta dopo aver "bucato" la barriera, con Di Molfetta che muo-

Episodi

Ai biancorossi 3 rigori Ganz sbaglia il primo GuGol ne infila due Espulsi anche i mister

vendosi crea il varco letale.

Il Mantova accusa il colpo e la FeralpiSalò per una decina di minuti tiene il pallino in mano, facendosi anche due volte pericolosa con Miracoli. Pavanel ci crede, inserisce Ceccarelli e ordina il 4-3-2. Troise risponde prima con Cheddira per Rosso, poi con Silvestro e Militari per Panizzi e Lucas. Silvestro gioca molto alto, in fase difensiva è Militari a fare il centrale, con Zanandrea terzino sinistro. Il Mantova cre-

sce e, dopo aver mancato il gol (32') con Ganz di testa, lo trova due minuti dopo: è Di Molfetta a pennellare in area per la zuccata vincente di Guccione. Non è finita, perché i padroni di casa rischiano il tutto per tutto (un paio di mischie creano qualche brivido), mentre l'Acm prova a chiudere il match in contropiede. Al 43' il neoentrato Zappa sbaglia il diagonale da ottima posizione, ma un minuto dopo Cheddira (lanciato dall'altro neoentrato Saveljevs), conquista il rigore e procura l'espulsione di Legati. Alla quale seguono, in un finale rovente, quelle dei due mister: Pavanel per proteste, Troise per un diverbio con la panchina avversaria. Dal dischetto intanto Guccione fa 3-1 e tripletta. Da urlo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FERALPISALÒ	1
MANTOVA	3
	

FERALPISALÒ
Liverani; Bergonzi, Legati, Giani, Rizzo; Guidetti (17' st Vitturini), Carraro (36' st Petrucci), Scarsella; D'Orazio (17' st Ceccarelli); De Cenco (1' st Brogni), Miracoli. A disp.: Magoni, Bacchetti, Messali, Pinardi, Mezzoni, Gavioli. All.: Pavanel

4-3-1-2

MANTOVA
Tozzo; Bianchi, Checchi, Zanandrea, Panizzi (24' st Silvestro); Lucas (24' st Militari), Gerbaudo; Guccione, Di Molfetta (41' st Saveljevs), Rosso (15' st Cheddira); Ganz (41' st Zappa). A disp.: Tosi R., Tosi F., Esposito, Mazza, Milillo, Moreo, Cortesi. All.: Troise

4-2-3-1

Arbitro: Monaldi di Macerata

Reti: nel st. 3' (rigore), 34' e 46' (rigore) Guccione, 6' D'Orazio. **Note:** pioggia torrenziale per quasi tutto il match, campo molto allentato. Gara giocata a porte chiuse. Calci d'angolo 2-1 per la FeralpiSalò. Espulsi: 30' pt Rizzo per doppio giallo, 31' st il dirigente Ferretti per proteste, 44' st Legati per fallo da ultimo uomo e mister Pavanel per proteste, 49' Troise per lite con la panchina avversaria. Ammoniti: Ganz, Rosso, Giani, Petrucci. Recupero: pt 2, st 5'

Il vice presidente Pecchini: «Bravi tutti»
Setti: «Mi sono piaciuti»
Masiello: «Punti salvezza»



La corsa dei biancorossi per esultare con Guccione

IDIRIGENTI

Anche Maurizio Setti ha accompagnato il Mantova nella trasferta vincente di Salò. Come di consueto il patron non si è concesso molto alla stampa, limitandosi ad una eloquente battuta: «Mi sono piaciuti molto i ragazzi». Contento anche il presidente **Ettore Masiello**: «Abbiamo disputato una grande partita contro una squadra forte - dice - che non a caso ha 24 punti in classifica. Per noi è il terzo successo consecuti-

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'analisi di Troise: «Una battaglia, abbiamo vinto senza snaturarci»
«Fiero del carattere dei miei Sogni? Sì, ma con equilibrio»

L'ALLENATORE

Andrea Gabbi
/ INVIATO A SALÒ (BRESCIA)

Sarà un caso, ma quando l'arbitro fischia la fine della gara, al Turina smette di piovere. Un evento inatteso, il segnale che la battaglia era finita. E mister **Emanuele Troise**, espulso a fine match, può raccogliere tre punti pesantissimi dalle pozzanghere di Salò: «Una partita complicata tanto dal meteo e dal campo pesante - analizza - ma devo dire che la squadra l'ha interpretata al meglio. Non ci siamo snaturati, nel primo tempo siamo partiti bene con l'idea di fare gioco e questo nonostante il terreno di gioco. È stata una battaglia anche per i difensori vista la fisicità delle loro due punte. Sono tre punti importanti e sono fiero dei miei ragazzi: hanno dimostrato per l'ennesima volta carattere».

Classifica alla mano, il Mantova è in piena corsa per i playoff che profumano di serie B. Sembra un parolone, un azzardo. Ma come dice Troise: «Si deve sempre sognare nella vita. Poi però bisogna anche essere equilibrati. C'è da godere a pieno di questi risultati, ma la testa alla ri-



Il rosso a Legati dopo l'assegnazione del rigore su Cheddira

presa deve essere proiettata alla nuova avversaria da affrontare».

Un Mantova tosto e anche baciato dalla fortuna. Tre rigori (due generosi) e la Feralpi in 10 già nel primo tempo. La chiave di volta però è arrivata nella ripresa, con i biancorossi ad agire nella metà campo meno fradicia e con uno schieramento votato all'attacco: «Ho inserito Silvestro con l'idea che spingesse sulla sinistra. A destra invece Di Molfetta e Guccione si sono alternati. Inoltre ho inserito Militari per avere un supporto ulteriore sulle palle alte nella fase di non possesso e devo dire che ha fatto molto bene». Anche Troise dopo il gol del 2-1 firmato Guccione ha corso ad abbracciare il re-

«Abbiamo giocato nonostante il terreno Godiamoci il colpo poi dalla ripresa voglio concentrazione in vista del Cesena»

sto del gruppo. Un mucchio coeso, entusiasta. Ma in quella corsa non c'era solo la voglia di esultare: «Sono andato a dire ai ragazzi di restare sul pezzo - conclude il tecnico napoletano - perché volevo evitare quanto accaduto nel primo tempo quando con una punizione regalata abbiamo permesso al Salò di pareggiare subito». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il capitano: «Vittoria costruita in settimana»
GuGol può gioire:
«Un'Acm operaia che gioca da squadra»

IGIOCATORI

Domenica scorsa il sigillo sulla gara contro il Ravenna era stato messo da Ganz, ieri è stato invece capitano **Filippo Guccione** che si è portato a casa il pallone realizzando una tripletta grazie anche a due rigori: «Stavolta abbiamo visto un Mantova operai - sottolinea -, sempre pronto a correre in aiuto al compagno, che si è meritato questo successo e questi punti in classifica. Contro una FeralpiSalò che ha confermato di essere un complesso forte». Riguardo ai due penalty trasformati, dopo quello fallito da Ganz, Guccione minuziosamente: «Ovvio che sono contento - precisa - ma per quanto concerne i rigori non esiste problema. L'incaricato sarei io però Simone, come contro l'Arezzo, se la sentiva ed è giusto che lo calciasse lui. È andato male, pazienza. L'importante è che il Mantova giochi da squadra ed il singolo passa per forza di cose in secondo piano».

La conclusione è sul segreto di questa vittoria: «Ce la siamo costruiti in settimana - afferma il capitano - preparandola al meglio e poi mettendo in campo quello che avevamo provato in allenamento. Sapevamo che sarebbe stata una gara di sacrificio e così è stata, ed anche chi è entrato ha dato il massimo. Ora avanti con questa mentalità».

Il difensore **Gianmaria Zanandrea** elogia il Mantova nel suo complesso: «È stata una grande vittoria di carattere - afferma - nel corso della quale ognuno ha dato il proprio contributo per portarla a casa. Noi in difesa siamo stati attenti, a centrocampo ed in attacco ci siamo costruiti le nostre occasioni e siamo stati premiati. È stata una gara tosta, contro un avversario di



Gianmaria Zanandrea

Zanandrea tiene i piedi per terra: «Tre punti che danno fiducia ma domenica sarà un'altra guerra»

valore, disputata su un campo davvero pesante e pieno d'acqua. Siamo stati bravi tutti ed abbiamo conquistato con merito tre punti pesanti». Zanandrea però invita subito a guardare avanti: «Ci teniamo stretti questo successo che ci dà tanta fiducia - chiude - però adesso dobbiamo cominciare a pensare alla partita di domenica in casa contro il Cesena dove ci attenderà un'altra guerra». —

ALBERTO SOGLIANI

© RIPRODUZIONE RISERVATA